



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

7

ORIGINALE

In data

13/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

**IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019
TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).**

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
BERNARDI GIANLUIGI	S
LANDENA LODOVICO	S
FERRETTI GIOVANNA	S
COTI ZELATI MARIA DOMENICA	S
VITTONI GIUSEPPE	S
VAGNI SARA	S
PARNI VERONICA	N
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	S
VENTURELLI FEDERICA	N
GIROLETTI MAURO	S
PIONNA MICHELA	S
SECCHI LUCA	S
DURANTI ENRICO	N

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly.

Accertata la validità dell'adunanza il Dott. BERNARDI GIANLUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento l'Assessore Landena Lodovico;

PREMESSO

- che l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014 dell'Imposta Unica Comunale "IUC", che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico dei possessori di alcune categorie di immobile meglio descritte successivamente e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 16.05.2014 di approvazione del Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale "IUC";

VISTA la legge di stabilità 2016, Legge 28.12.2015 n. 208, in particolare, il comma 26 dell'art. 1, che obbliga, in via generale, salvo eccezioni (pre-dissesto o dissesto per gli Enti Locali), tra cui non rientra il Comune di Sergnano, a mantenere la pressione fiscale, salvo che per la TARI, in misura non superiore a quella determinata nel 2015;

PRESO ATTO CHE detto vincolo rimane ancora in vigore alla data attuale;

VISTO la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 104 del 20.12.2017, di determinazione delle aliquote, sia per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) che per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili "TASI" per l'anno 2018 e ritenuto necessario procedere alla riconferma anche per l'anno 2019 di tutte le voci ivi riportate;

VISTO il combinato disposto del comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 e del comma 28, dell'art. 1, della legge 208/2015, relativo ai vincoli (tetto massimo) della somma delle aliquote IMU più le aliquote TASI;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili si intendono in linea generale, i servizi e prestazioni fornite dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun altro tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non è tecnicamente possibile quantificare lo specifico utilizzo per ciascun cittadino, pertanto non è conseguentemente possibile effettuare alcuna ripartizione di costi in base all'effettivo utilizzo individuale del servizio medesimo;

RITENUTO di individuare i costi indivisibili, da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2019, in quelli elencati nella tabella, allegato A) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO:

- che il pagamento sia dell'IMU che della TASI avviene con modelli F24;
- che i soggetti passivi eseguono il pagamento dell'IMU e della TASI dovuto al Comune, effettuando versamenti in due rate di pari importo, calcolati sulle aliquote fissate dal Comune, la prima scadente il 16 giugno e la seconda scadenza il 16 dicembre, restando ferma in ogni caso la facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'importo complessivamente dovuto in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;
- che in alternativa il versamento della prima rata è seguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito del MEF alla data del 28 Ottobre;
- che i soggetti passivi, per la TASI adottano le stesse modalità e gli stessi termini di cui ai precedenti punti;

CONSIDERATO che ai sensi della legislazione vigente, anche a seguito dell'entrata in vigore dall'1.1.2016 della legge di stabilità 2016, ferme restando le esenzioni di cui all'art 7 del D.Lgs. 504/92, la situazione di esclusione, esenzione o riduzione per l'IMU è la seguente:

- *non si applica l'IMU*
 - a) all'abitazione principale e relative pertinenze (una unità per ciascuna pertinenza classificata in categorie catastali C/2, C/6, C/7) diverse dalle abitazione classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari socio assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
 - c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (D 22 aprile 2008 GU n 146 del 24.06.2008);

- d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, perché adibita ad abitazione principale;
 - e) ad un immobile, e ad uno soltanto, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia e del Corpo dei Vigili del fuoco, nonché, fatti salvi eventuali benefit contrattuali relativi all'alloggio per mobilità, del personale appartenente alla carriera prefettizia, anche in assenza della condizioni di dimora abituale o residenza anagrafica;
 - f) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - g) ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs n.99/2004, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - h) ai terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e non usucapibile;
 - i) ai fabbricati rurali ad uso strumentale, (art. 9 comma 3-bis D.l. 557/93), necessari allo svolgimento delle attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse;
- *Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 Dicembre 1998, n. 431, l'imposta IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune come aliquota base, è ridotta al 75 per cento;*
 - *La base imponibile IMU è ridotta del 50 per cento:*
 1. per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato del soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative in categorie catastali A/1, A/8, A/9; il soggetto passivo per ottenere il beneficio di cui a questo punto 1, deve attestare il possesso dei requisiti previsti nel modello di dichiarazione dell'IMU;
 2. per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42;
 3. per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, alle condizioni di cui al Regolamento Comunale,

RITENUTO inoltre di confermare per l'anno 2019, relativamente all'IMU, la detrazione di € 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che, unitamente al proprio nucleo familiare, risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

CONSIDERATO che ai sensi della legislazione vigente, anche a seguito dell'entrata in vigore dall'1.1.2016 della legge di stabilità 2016, relativamente alla TASI, la situazione di esclusione, esenzione o riduzione per la TASI è la seguente:

- *non si applica la TASI*
 - a) alle unità immobiliari destinate, dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad abitazione principale e alle relative pertinenze (nello stesso numero dell'IMU), ad eccezione delle abitazioni principali in immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
 - b) ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs n.99/2004, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

RITENUTO inoltre di confermare per l'anno 2019, relativamente alla TASI, la NON detrazione a favore dei soggetti passivi persone fisiche che, unitamente al proprio nucleo familiare, risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

RICHIAMATI

- l'art. 1, comma 22, della legge di stabilità 2016 riguardante le regole per l'accatastamento;
- l'art 9-bis del d.l. 28 marzo 2014, n.47, in merito alla cedolare secca IRPEF sui canoni concordati;
- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 in merito alle Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni;
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006, riguardante la tempistica di approvazione di approvazione delle delibere riguardanti le imposte e le tasse;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (entro il 14 ottobre per pubblicazione entro il 28 ottobre), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere del Revisore dei Conti abbinato all'atto di approvazione del Bilancio di previsione 2019.2021;

VISTO l'articolo 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs 18.8.2000 n.267 per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti favorevoli n.7, contrari n. 3 (Giroletti Mauro, Pionna Michela, Secchi Luca), astenuti n.0, espressi in forma palese da n.10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

PER LE MOTIVAZIONI ESPOSTE IN PREMESSA

1. **DI APPROVARE** per l'annualità 2019, le aliquote e relative detrazioni dell'Imposta Municipale Propria IMU "allegato A" e della Tassa sui Servizi Indivisibili TASI "allegato B", entrambi allegati al presente atto e che ne formano parte integrale e sostanziale;
2. **DI RECEPIRE** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05.12.2018 avente per oggetto "Determinazione ai fini del calcolo IMU dei valori venali minimi in comune commercio delle aree edificabili collocate in zona A – nucleo di antica formazione, nelle altre zone presenti sul territorio e di quelle ricomprese all'interno degli ambiti di espansione del vigente PGT" dichiarata immediatamente eseguibile "allegato C";
3. **DI DARE ATTO CHE** il gettito TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili "allegato D" al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. **DI STABILIRE**
 - che i soggetti passivi eseguono il pagamento dell'IMU e della TASI dovuto al Comune, effettuando versamenti in due rate di pari importo, calcolati sulle aliquote fissate dal Comune, la prima scadente il 16 giugno e la seconda scadenza il 16 dicembre, restando ferma in ogni caso la facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'importo complessivamente dovuto in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;
 - che in alternativa il versamento della prima rata è seguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito del MEF alla data del 28 Ottobre;
5. **DI PRECISARE** che le aliquote e detrazioni approvate nell'Allegato A riferito all'IMU e allegato B riferito alla TASI decorrono a partire dal 01 Gennaio 2019;
6. **DI DARE ATTO** che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 360/1998 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Economico Finanziario competente per la materia, la predisposizione degli atti dovuti e gli interventi necessari per consentire e assicurare la corretta attuazione del provvedimento;
8. **DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Sergnano;
9. **DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione costituisce atto propedeutico al Bilancio di Previsione 2019.2021 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli n.7, contrari n.3 (Giroletti Mauro, Pionna Michela, Secchi Luca), astenuti n.0, espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs T.U. 18.08.2000 n. 267.

ALIQUOTE IMU 2019

- **3,50 per mille** da applicare alle abitazioni principali relative alle categorie catastali A1/-A/8-A/9 e relative pertinenze;
- **200,00 € detrazione** per abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1/- A/8-A/9;
- **10,00 per mille** da applicare a tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili e terreni;

ALIQUOTE TASI 2019

- **2,50 per mille** da applicare alle abitazioni principali per le categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze come definite nell'IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
 - la non introduzione delle detrazioni per le categorie soggette alla TASI;

non si applica la TASI

- alle abitazioni principali per le categorie A escluse le A/1-A/8-A-9 e relative pertinenze come definite nell'IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **145**

In data **05/12/2018**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DETERMINAZIONE AI FINI DEL CALCOLO IMU DEI VALORI VENALI MINIMI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE EDIFICABILI COLLOCATE IN ZONA A - NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE, NELLE ALTRE ZONE PRESENTI SUL TERRITORIO E DI QUELLE RICOMPRESSE ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI ESPANSIONE DEL VIGENTE PGT

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno CINQUE del mese di DICEMBRE alle ore 17:00 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
BERNARDI GIANLUIGI	SINDACO	S
COTI ZELATI MARIA DOMENICA	VICESINDACO	N
LANDENA LODOVICO	ASSESSORE	S
FERRETTI GIOVANNA	ASSESSORE	S
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti n. 4</i>	<i>Assenti n. 1</i>	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art.13 del D.Lgs 06.12.2011 n.201 convertito in Legge n.241 del 22.12.2011 istituisce a decorrere dall'anno 2012 l'imposta municipale propria IMU;
- il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti Territoriali a norma dell'art. 4 della Legge 23.10.1992 n. 421" all'art.5 comma 5 prevede che la base imponibile dell'imposta comunale propria è costituita dal valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili al 1° gennaio di ciascun anno di imposizione avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;

RILEVATO che è necessario determinare i valori medi venali in luogo ad accertamenti i maggiore valore nei casi in cui l'imposta sia versata sulla base di valori non inferiori a quelli così stabiliti;

AFFIDATO tale adempimento valutativo al Servizio Tecnico del Comune;

VISTE, a tale proposito, le specifiche valutazioni espresse dalle relazioni del Responsabile del Servizio Tecnico, dalla quale risultano le stime dei valori delle aree riferita all'anno 2018, identificate negli allegati A), B) e C);

RITENUTE le stesse relazioni meritevoli di approvazione in tutte le loro parti e nel complesso idonee ad addivenire lo strumento tecnico base e di riferimento per l'attività di preciso accertamento degli uffici tributari comunali cui è demandato per legge il delicato adempimento di verifica;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i documenti tecnici di valutazione delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale propria (IMU), relativi all'anno 2019, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento alle lettere A), B) e C);

2. DI STABILIRE che i valori venali stimati e riportati nei documenti tecnici saranno assunti quale riferimento per la verifica della base imponibile dichiarata dai proprietari di aree fabbricabili ai fini del calcolo dell'imposta comunale propria (IMU) per l'anno considerato, ai sensi della vigente normativa in materia.

Successivamente con separata votazione dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs T. U. n. 267.

Allegato A)

OGGETTO : VALUTAZIONE VALORI VENALI ATTRIBUITI ALLE AREE RICADENTI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE INDIVIDUATI DAL P.G.T. APPROVATO AI FINI DEGLI ACCERTAMENTI IMU

Con riferimento all'oggetto, si comunica che ai sensi della vigente normativa in materia di applicazione dell'imposta municipale propria IMU, le Amministrazioni Comunali devono provvedere alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree ricadenti negli ambiti di trasformazione individuati dal vigente P.G.T. ai fini dell'attività di accertamento dell'IMU.

A questo proposito lo scrivente Servizio è stato incaricato della valutazione e stima di detti valori per l'anno 2019, che, sulla base delle previsioni del Piano di Governo del Territorio approvato, vengono determinati confermando quanto già in vigore come si evince dal seguente prospetto:

		Valore area PGT Approvato	Valore area Convenzione Approvata
Ambito A.1)	Ambito di Trasformazione AMBITO A.1 – Di cui all'art. 16 del "Documento di Piano" Norme tecniche di Attuazione del P.G.T. Approvato	€/ mc. 30,00.-	€/ mc. 85,00.-
Ambito A.2)	Ambito di Trasformazione AMBITO A.2 – Trezzolasco Di cui all'art. 16 del "Documento di Piano" Norme tecniche di Attuazione del P.G.T. Approvato	€/ mc. 17,00.-	€/ mc. 45,00.-
Ambito A.3)	Ambito di Trasformazione AMBITO A.3 – Di cui all'art. 16 del "Documento di Piano" Norme tecniche di Attuazione del P.G.T. Approvato	€/ mc. 30,00.-	€/ mc. 85,00.-
Ambito A.4)	Ambito di Trasformazione AMBITO A.4 – Nuova Strada Di cui all'art. 16 del "Documento di Piano" Norme tecniche di Attuazione del P.G.T. Approvato	€/ mc. 15,00.-	€/ mc. 43,00.-

f.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**
Geom. Lucchetti Silvia

Allegato B)

OGGETTO : VALUTAZIONE VALORI VENALI ATTRIBUITI ALLE AREE FABBRICABILI AI FINI DEGLI ACCERTAMENTI IMU

Con riferimento all'oggetto, si comunica che ai sensi della vigente normativa per l'applicazione dell'imposta comunale propria, le Amministrazioni Comunali devono provvedere alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'attività di accertamento dell'IMU.

A questo proposito lo scrivente Servizio è stato incaricato della valutazione e stima di detti valori per l'anno 2019, che, sulla base delle previsioni del Piano di Governo del Territorio approvato, vengono determinati confermando quanto in vigore come si evince dal seguente prospetto:

A)	<i>AREA EDIFICABILE RESIDENZIALE</i> posta in zona B1 o C1 – C2 dello strumento urbanistico, servita da urbanizzazione primaria, soggetta a rilascio di Permesso di Costruire singolo, con un indice volumetrico pari a mc./mq.1.8 per la zona B1 e mc./mq.1.5 per le zone C1 e C2	€/ mq.	82,00.-
B)	<i>AREA EDIFICABILE RESIDENZIALE</i> posta in zona C3 dello strumento urbanistico, già urbanizzata (con Piano di Lottizzazione approvato definitivamente), con un indice volumetrico assegnato	€/ mc.	79,00.-
C)	<i>AREA EDIFICABILE RESIDENZIALE</i> posta in zona C3 dello strumento urbanistico, non ancora urbanizzata, soggetta a Piano di Lottizzazione, con un indice volumetrico assegnato	€/ mc.	38,40.-
D)	<i>AREA EDIFICABILE ARTIGIANALE</i> posta in zona D dello strumento urbanistico, servita da urbanizzazione primaria, soggetta a rilascio di Permesso di Costruire singolo	€/ mq.	40,00.-
E)	<i>AREA EDIFICABILE ARTIGIANALE</i> posta in zona D2 dello strumento urbanistico, non ancora urbanizzata, soggetta a Piano di Lottizzazione, con un indice planimetrico di copertura pari al 60% della S.F.	€/ mq.	25,00.-

F)	<i>AREA RICOMPRESA IN ZONA SP per attrezzature e servizi di interesse pubblico</i>	<i>€ / mq.</i>	<i>15,00.-</i>
-----------	--	----------------	----------------

F.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**
Geom. Lucchetti Silvia

Allegato C)

OGGETTO : VALUTAZIONE VALORI VENALI ATTRIBUITI ALLE AREE FABBRICABILI AI FINI DEGLI ACCERTAMENTI IMU

Con riferimento all'oggetto, si comunica che ai sensi della vigente normativa per l'applicazione dell'imposta comunale propria, le Amministrazioni Comunali devono provvedere alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'attività di accertamento dell'IMU.

A questo proposito lo scrivente Servizio è stato incaricato della valutazione e stima di detti valori per l'anno 2019, che, sulla base del Piano di Governo del Territorio approvato, vengono determinati confermando quanto già in vigore come si evince dal seguente prospetto:

A)	<i>AREA EDIFICABILE RESIDENZIALE posta in zona A Nucleo di Antica Formazione dello strumento urbanistico vigente con Piano Attuativo già Convenzionato ed in corso di realizzazione</i>	<i>€/ mq.</i>	<i>85,00.-</i>
B)	<i>AREA EDIFICABILE RESIDENZIALE posta in zona A Nucleo di Antica Formazione dello strumento urbanistico vigente con <u>senza</u> Piano Attuativo Convenzionato</i>	<i>€/ mq.</i>	<i>30,00.-</i>

f.to **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**
Geom. Lucchetti Silvia



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 145

Del 05/12/2018

OGGETTO

DETERMINAZIONE AI FINI DEL CALCOLO IMU DEI VALORI VENALI MINIMI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE EDIFICABILI COLLOCATE IN ZONA A - NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE, NELLE ALTRE ZONE PRESENTI SUL TERRITORIO E DI QUELLE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 04/12/2018 Il Responsabile del Servizio LUCCHETTI SILVIA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE <hr/> Data 05/12/2018 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 153

SEDUTA N.44



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 145 del 05/12/2018

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE AI FINI DEL CALCOLO IMU DEI VALORI VENALI MINIMI IN
COMUNE COMMERCIO DELLE AREE EDIFICABILI COLLOCATE IN ZONA A - NUCLEO
DI ANTICA FORMAZIONE, NELLE ALTRE ZONE PRESENTI SUL TERRITORIO E DI
QUELLE RICOMPRESSE ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI ESPANSIONE DEL VIGENTE
PGT**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. BERNARDI GIANLUIGI

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZI INDIVISIBILI PER IL CALCOLO DELLA TASI

TIT	MISS	PR.	MACRO	Spesa	Bilancio di previsione 2019 spesa	Costo dei servizi comunali riferiti a Bilancio di Previsione 2019 al netto delle entrate per il calcolo della TASI
S	1	1		SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	€ 779.745,18	€ 639.391,05
S	1	3		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 105.067,00	€ 86.154,94
S	1	4		ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€ 302.547,31	€ 248.088,79
S	1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	€ -	€ -
S	1	9	2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	€ 30.591,00	€ 25.084,62
S	1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 6.862,16	€ 5.626,97
S	1	9	5	AREE PROTETTE, PARCHI , PROTEZIONE NATURALISTICA, FORESTALE	€ 6.180,00	€ 5.067,60
S	1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 166.774,05	€ 136.754,72
S	1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	€ 1.300,00	€ 1.066,00
S	1	12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	€ 511.355,42	€ 419.311,44
				TOTALE	€ 1.910.422,12	€ 1.566.546,14



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 7

Del 13/02/2019

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019 TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 12/12/2018 Il Responsabile del Servizio dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE <hr/> Data 12/12/2018 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI dott.ssa BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 52

SEDUTA N.1



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 del 13/02/2019

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019 TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. BERNARDI GIANLUIGI

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BONOLDI ELVIRA NELLY

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).